



Consiglieri dell'Opposizione: “Un altro schiaffo alla lotta contro la violenza di genere”

“Sono trascorsi appena 2 giorni dal 25 novembre, eppure la maggioranza del nostro consiglio si Ã fatta trascinare dalla volontÃ di un paio di consiglieri, accecati dall'ideologia, tanto da non capire la valenza e il significato di votare tutti insieme la mozione da noi presentata, senza simboli di partito e scevra da riferimenti ideologici” ***lo chichiarano i consiglieri Antonelli, Bonanni, Meloni, Di Genesio Pagliuca, Calicchio, Petrillo e Miccoli e Fabio Zorzi.***

“A margine della Giornata internazionale sulla violenza contro le donne – **aggiungono** – battere un colpo dal seno del consiglio comunale e lavorare, insieme, per un percorso volto all’educazione sentimentale e affettiva, nelle scuole, ma anche fuori con iniziative rivolte alle famiglie, con il coinvolgimento delle adeguate e necessarie professionalità , **ci sembrava un messaggio condivisibile e oltre gli steccati politici, come lo Ã** per noi, ma non evidentemente per altri”.

“Dalle parole mosse dalle consigliere intervenute, Ã” emersa l’incapacitÃ di capire il momento e l’importanza del documento – **rimarcano i consiglieri dell’Opposizione** – Ã? prevalso, invece un presunto punto politico su una o due parole (non meglio specificate) che avrebbero reso invotabile la mozione. **Restiamo basiti da come un’ intera maggioranza si sia fatta manovrare** e si Ã” resa ‘nuda’ di fronte alla mancanza di argomentazioni addotte dai pochi, pochissimi, intervenuti”.

“Lasciando l’aula non si Ã” potuta discutere neanche la mozione per il ripristino del posto occupato: un altro schiaffo alla lotta contro la violenza di genere”, **concludono i consiglieri Antonelli, Bonanni, Meloni, Di Genesisio Pagliuca, Calicchio, Petrillo, Miccoli e Zorzi**